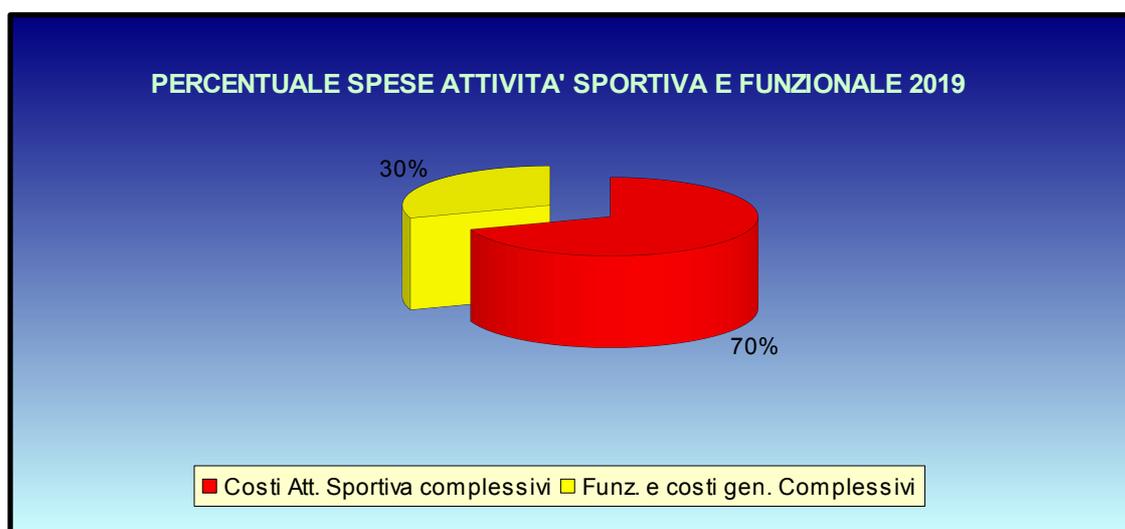
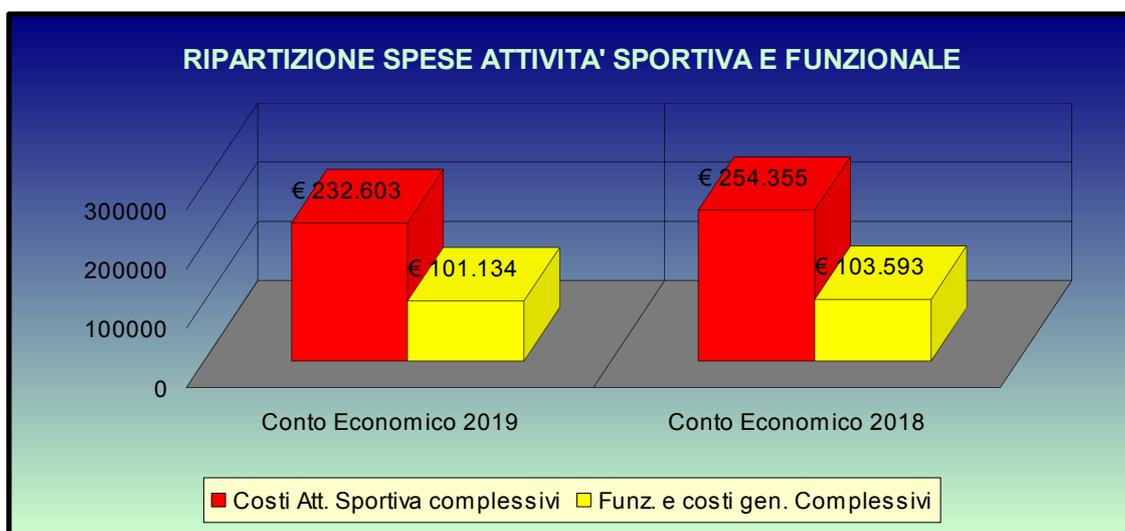


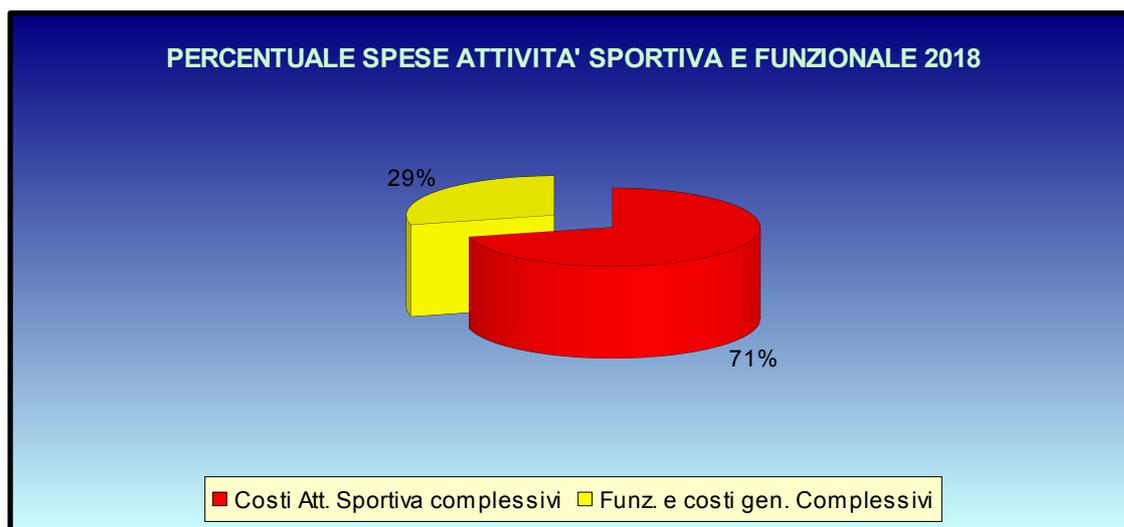
FEDERAZIONE ITALIANA DAMA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO AL 31/12/2019**

Vengono illustrati

- i criteri di utilizzo delle risorse per la realizzazione dei fini statutari (distribuzione delle risorse in termini assoluti e percentuali tra funzionamento ed oneri generali ed attività sportiva).





Dai dati contabili e dalla rappresentazione grafica risulta una riduzione dei valori sia dei ricavi che delle spese 2019 rispetto al 2018. Il risultato economico si chiude a pareggio grazie all'utilizzazione degli accantonamenti cautelativi per rischi e oneri creati per coperture di spese straordinarie eccedenti le ordinarie previsioni. Vale la pena ricordare che, come già evidenziato nel Verbale del Consiglio federale del 23 novembre 2019, su indicazione dei Revisori dei Conti, il contributo integrativo della Sport e Salute SpA a favore della FID, di € 49.456, del 18 ottobre, è stato inserito tra le entrate del Bilancio di Previsione 2020, invece che nell'assestamento dell'esercizio 2019, come da consuetudine FID. Era prassi consolidata, infatti, accantonare in apposito fondo le poste non impiegate e soprattutto destinarle a scopo cautelativo alle finalità istituzionali pluriennali (assemblea quadriennale, campionato mondiale, ecc.), senza far gravare i grandi eventi programmati su singole annualità a scapito dell'attività sportiva. Da ciò la considerazione iniziale sulla copertura ampia da ricercare nell'esercizio 2020.

Le motivazioni dei suddetti oneri straordinari, relativi ad alcune manifestazioni, tuttavia, sono state comunque analizzate e vanno attribuite in parte all'allargamento partecipativo di alcune attività di fine 2019 (ad es. i Campionati Italiani a Squadre di dama italiana) una volta noto il contributo integrativo, ed in parte dal generale aumento dei costi organizzativi dei Campionati Italiani maggiori, con piccoli incrementi ma costanti anche in relazione alla partecipazione aumentata. Tale circostanza è riferibile, inoltre, alla crescente difficoltà da parte degli organizzatori locali (delegati e società) di reperire sponsor e contributivi da parte degli Enti Locali, con la conseguente organizzazione diretta da parte della FID e senza poter giovare indirettamente di piccoli contributi e/o risparmi economici e di risorse umane impegnate nella preparazione e allestimento degli eventi. Risparmi che anno dopo anno avevano permesso di incrementare sempre più la contribuzione ai Tornei, alle Società Sportive ed ai rappresentanti periferici.

Analizzando il **Valore della Produzione** emerge la diminuzione del totale (ricavi) rispetto al 2018, che ammonta a -20.883 € e può essere scomposta in due macro-temi: contributi da parte del CONI pari a 233.408 €, ed altre entrate pari a 97.839 €.

Per ciò che riguarda le maggiori entrate del CONI (+2.402), l'importo finale va suddiviso a sua volta in tre parti: il *Contributo Ordinario* per attività sportiva 141.642 (-736 quasi identico all'esercizio 2018 e sostanzialmente su base biennale), il *Contributo di Alto Livello* relativo alla preparazione olimpica ed alle attività internazionali 86.266 (+9.638 € rispetto al 2018), i Contributi straordinari pari a 5.500, relativi ai Campionati Europei a squadre, maschili e femminili ed al 1° Trofeo Mondiale Scolastico per scuole primarie svoltisi a Chianciano.

Per quanto concerne i Contributi CONI, escludendo il contributo straordinario erogato per la particolare manifestazione internazionale, questi si sono incrementati di circa 9.000 rispetto al 2018, con il contributo ordinario sostanzialmente stabile ed il contributo per l'attività cosiddetta di Alto Livello aumentato, in virtù dell'attività internazionale sempre crescente sia a livello partecipativo giovanile ma anche per risultati conseguiti grazie alla vittoria del Campionato Europeo Giovanile di Alessio Scaggiante (che ha ottenuto anche un argento) e la vittoria mondiale nella dama inglese con Elia Cantatore (e l'argento con Davide Tamborin), ma anche nelle categorie maggiori con il titolo mondiale a dama inglese di Sergio Scarpetta, che con il bronzo al Campionato Europeo Over 60 da parte del GM° Daniele Bertè, e la vittoria del Challenge da parte di Matteo Bernini. Tutte attività che hanno comportato anche importanti sacrifici economici ed organizzativi da parte della FID (le Barbados sono particolarmente costose) ma hanno arricchito il palmares tricolore.

Con riferimento ai criteri parametrici di determinazione dei contributi di ciascuna delle Discipline Sportive Associate, come già evidenziato negli esercizi precedenti, nel consolidamento della consistenza FID nell'ottenimento dei contributi da parte della Sport e Salute SpA (ex CONI Servizi), l'attività giovanile e promozionale rappresenta una quota parte significativa (circa il 44% del contributo ordinario totale) rispetto ad altre componenti (tesserati agonisti <4%; n° società affiliate 4,5%; organizzazione interna, funzione educativo-sociale, tipologia di sport circa 15%; tecnici SNaQ e arbitri 6,5%, Comitati e delegati regionali >12%, Riconoscimento SportAccord, diffusione in Europa e nel Mondo >9%, capacità finanziaria >4,5%).

Tali contributi pertanto sono il risultato derivante dalla standardizzazione, con aumento progressivo in funzione del contributo, delle partecipazioni degli atleti (soprattutto giovanili) alle competizioni internazionali (incidenza pari a circa il 27%), dal numero di manifestazioni a cui la FID ha partecipato (mondiali ed europei, circa 22%), dal numero delle manifestazioni internazionali organizzate in Italia (circa 20,5%), oltre che ai complessivi costi sostenuti per l'attività internazionale di alto livello, inclusi gli stage di formazione (3%), dall'elenco dei giocatori di interesse internazionale (5,5%), dai risultati agonistici (circa 22% suddiviso in piazzamenti top, 1°-5°, ai campionati mondiali ed europei 4%; altri piazzamenti a mondiali ed europei, fino al 45° posto, <7,5%, e la parte restante per piazzamenti individuali in tornei internazionali 8,5%). Giova ricordare che anche in questo caso i contributi parametrici delle DSA sono valori ponderati e variabili che spesso scontano o premiano la cadenza annuale degli appuntamenti internazionale delle altre federazioni (soprattutto negli anni olimpici/mondiali/europei).

Sostanzialmente stabile, ma ormai consolidatosi sopra la soglia psicologica di cento, il risultato delle affiliazioni con quota 103 (102 + Amici Damasport), leggermente diminuite le entrate relative al tesseramento, in virtù dell'incentivo contributivo per i nuovi sodalizi affiliatisi a fine 2018 con validità del tesseramento a valere anche per il 2019.

Da rilevare il risultato ottenuto dall'organizzazione dei Campionati Giovanili Scolastici e Gioco-Sport svoltisi a Chianciano, nella prestigiosa struttura delle Terme, dove contestualmente hanno avuto luogo anche i Campionati italiani di dama inglese, il Campionato italiano femminile, una serie di stage formativi con il tecnico olandese Rik Keurentjes, un corso di aggiornamento FID-SNaQ, una simultanea, con risparmi importanti sui costi netti generali, indicati nella nota integrativa e mantenuti in linea con i preventivi, nonostante l'aumentato numero di eventi. Il buon numero di partecipazione di accompagnatori e familiari, hanno confermato la bontà del percorso condiviso riguardo l'attività giovanile come fulcro dell'attività di base, dell'attenzione mediatica e delle potenziali attenzioni da parte di altri.

Infine, da sottolineare come anche in questo esercizio siano stati rilevati i valori del materiale damistico consegnati a titolo gratuito, quale contributo materiale alla promozione damistica e finalizzati all'attività damistica scolastica (progetto "Dama a Scuola" approvato dal MIUR che prevedeva tali dotazioni) e sportiva nel territorio, per un importo pari ad €. 11.620, tra i costi di promozione al territorio ed i ricavi nella voce cessione materiale; questo al fine di evidenziare il valore destinato alla promozione e sviluppo dell'attività damistica giovanile sul territorio, a fronte del quale sono state registrate ulteriori adesioni di Sezioni damistiche Scolastiche alla FID, pari a 169 istituti formalmente aderenti ed un numero di allievi coinvolti stabilmente sopra i cinquantamila.

In sintesi, dal dettaglio del quadro analitico del Valore della Produzione, si può evincere come a far la sostanziale differenza rispetto al 2018, siano stati gli altri ricavi da gestione ordinaria derivanti per lo più dai proventi dei terzi per l'ospitalità dei Campionati Mondiali di Bergamo (circa 17 mila €) e presenti nell'esercizio precedente. Di contro sono state registrate, anche nel 2019, spese correlate allo svolgimento delle attività premiate e della diffusione territoriale, che sono proprio quelle che generano la consistenza dei fattori premiali da parte del CONI/Sport e Salute, ma soprattutto rappresentano il "core" dell'attività federale: la presenza dell'Italia, con la Nazionale di dama, agli eventi internazionali, il conseguimento di titoli e piazzamenti Mondiali e Continentali, la crescita e la diffusione del gioco della dama tra i giovani e nelle scuole, l'organizzazione dei campionati nazionali e dell'attività territoriale.

In merito ai **Proventi e Oneri straordinari**, va segnalato che è stato purtroppo sospeso dall'Agenzia delle Entrate, a tutte le Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate al CONI che ne avevano ottenuto il riconoscimento (oltre trenta), il contributo derivante dai proventi del 5x1000, per motivazioni non ancora chiarite (e che fino all'esercizio 2016 avevano fornito una costante entrata variabile tra i 6/7mila €).

Tra i proventi straordinari attivi vi sono invece gli sgravi fiscali e contributivi relativi agli oneri della dipendente Fid.

Con riferimento ai **Costi della Produzione**, invece, la differenza dei costi ammonta a -24.211 e tra i più rilevanti si evidenziano: minori uscite relative all'Alto livello (- 22.476 sostanzialmente riferiti al mondiale di Bergamo e al Match Italia Usa svolti nel 2018), minori uscite nella voce Promozione sportiva (-9.453) riferiti a minori acquisti di materiale sportivo (che spesso sono ciclici con ampie scorte per generare risparmi sui costi) e minori spese organizzative dei GGS. Tra le maggiori uscite per le manifestazioni nazionali, soprattutto di dama

italiana (+5.899), aumenti dovuti, come citato in premessa, alla organizzazione gestite direttamente dalla FID e dall'accettazione in sovra quota delle iscrizioni ai Campionati Italiani a squadre del dicembre 2019.

Si evidenzia la riduzione delle spese di promozione sportiva iscrivibile ai GGS (-6.031) mantenendo la differenza netta in linea con la pianificazione. **Stabile il valore dei contributi per attività sportiva (21.017)**. Da sottolineare il valore dei contributi agli organizzatori di gare nazionali di prestigio (€ 11.472) che sta ottenendo il risultato sperato, con aumento del numero dei partecipanti (+10% sulla media per torneo) rispondendo alle istanze dei giocatori, con la conferma dei rimborsi spese per i viaggi dei partecipanti al Campionato Assoluto e del montepremi della Coppa Italia. Mantenuti i contributi per i costi per la promozione sportiva **delle strutture territoriali (+12.120)** riferiti anche alle contribuzioni aumentate in favore delle attività di promozione e formazione delle nuove leve da parte delle società sportive con cessione di materiale damistico, oltre che del progetto pro-Circoli: "Forma – Giovani & Damisti 2019", relativi alle "Damiste più attive", alle borse di studio, ecc..

L'attività sportiva è stata sostanzialmente garantita e favorita dalla continua ricerca di efficienza ed economicità gestionale, dai sacrifici e dalla abnegazione di tutti i damisti, dai tecnici impegnati nella diffusione del gioco, agli arbitri, ai dirigenti nazionali, regionali e provinciali e societari, che in particolare hanno permesso di far fronte alle notevoli mole di attività svolta anche nel 2019.

L'attività funzionale (funzionamento e costi generali) rileva una riduzione (-2.459). Tra le principali variazioni, ci sono la riduzione delle spese per il personale, circa 13.000 € determinata dalla presenza di una sola dipendente nel 2019, oltre ad un collaboratore a progetto, contro le due dello scorso anno. A supporto dell'attività della segreteria è stato necessario richiedere maggior tempo ai collaboratori Fid, facendo registrare un aumento di € 9.761 alla voce "collaboratori rimborso missioni", dovuta anche alle attività straordinarie per i quadri dirigenziali e federali, tra cui l'Assemblea Nazionale dei Direttori di Gara ed Arbitri Nazionali. Infatti, il 2019 è stato il 95° anno dalla fondazione della FID e per l'occasione sono state organizzate una serie di manifestazioni che hanno visto la partecipazione del Presidente Coni Giovanni Malagò, del Vicepresidente Chimenti, del Presidente della FMJD Janek Maggi (all'epoca anche Ministro dell'Estonia) con una riunione a Roma di tutto il direttivo della Federazione Mondiale (FMJD), una riunione del Board della EDC, la Confederazione Damistica Europea della quale il Presidente FID è stato eletto presidente, rilevando spese per la comunicazione per € 5.375. A controbilanciare anche tali costi, come programmato, la riduzione delle spese generali per -€ 6.063 dovute a risparmi sui costi telefonici, postali e minor spese legali (-5.218) che nell'esercizio 2018 erano state determinate dagli atti notarili necessari all'aggiornamento delle registrazioni relative al cambio del direttore responsabile del Damasport e per spese legali residuali relative a procedimenti processuali di vecchi ricorsi avvenuti, appunto, nel 2018.

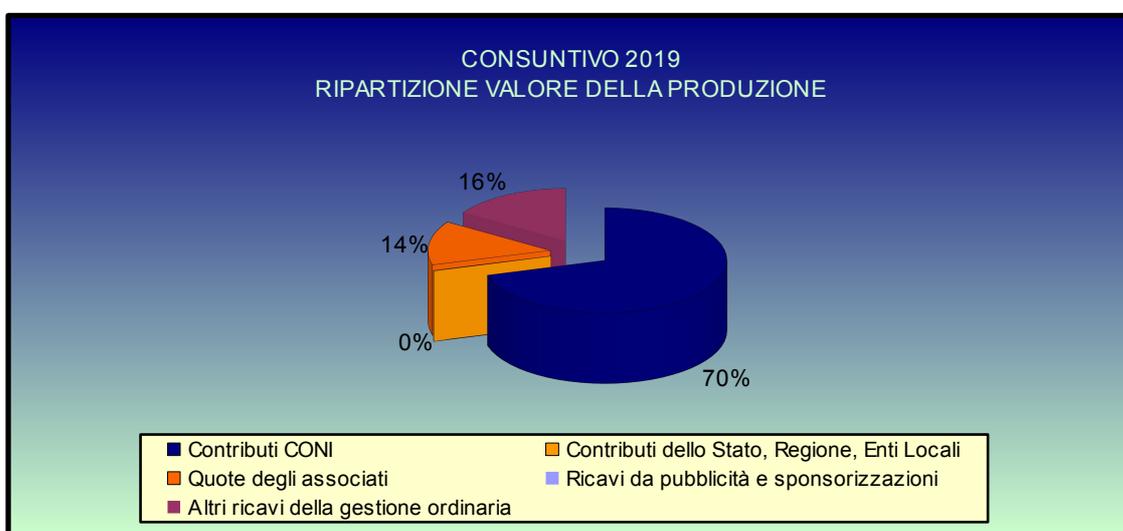
La Federazione ha sempre garantito stabilmente i contributi ai rappresentanti territoriali (24.403), e l'introduzione di contribuzione a progetto per i delegati territoriali, sia sotto forma economica e che attraverso la fornitura di materiale richiesto e ceduto gratuitamente per la promozione sportiva, con **dotazioni elargite valorizzate in 11.620 €**.

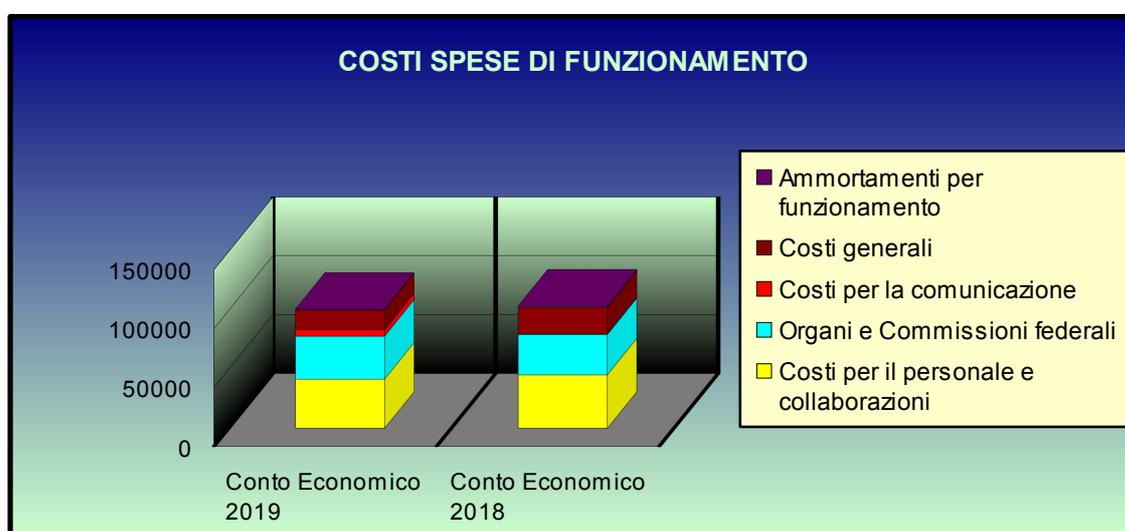
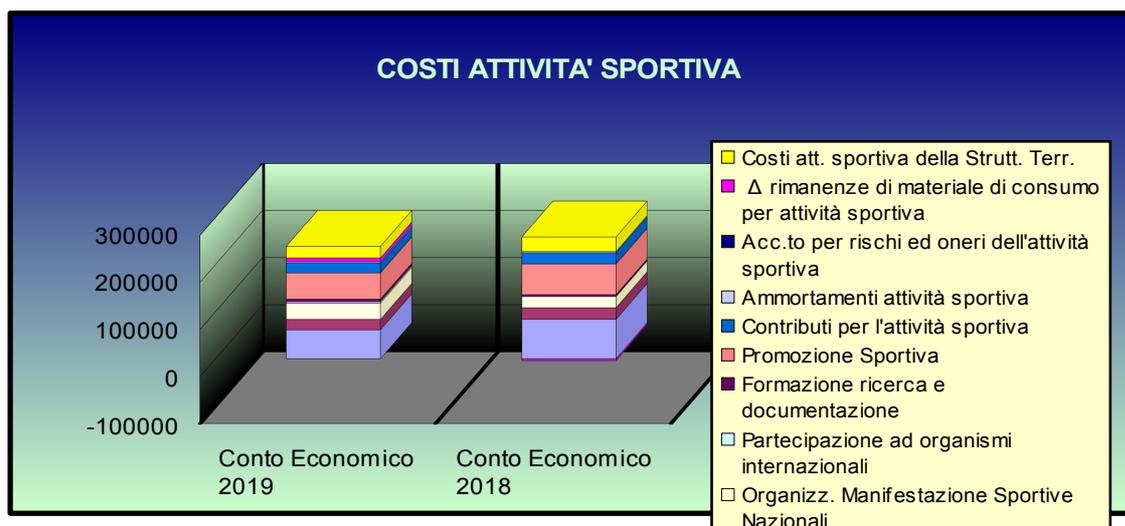
Sono state garantite tutte le manifestazioni istituzionali, quali campionati e partecipazioni internazionali degli atleti che anche nel 2019, hanno portato brillanti risultati, nonché numerose altre partecipazioni già indicate nel Documento FID 2019 e nella Scheda Tecnica-Conoscitiva inviata al CONI unitamente al Progetto GIDA, tra cui spicca (finalmente) una apprezzabile crescita dell'attività del settore femminile.

Da sottolineare, infine, in continuità con lo scorso esercizio, gli Stage di Alto livello che hanno riguardato la formazione tecnica giovanile con il pluricampione del Mondo Alexander Georgiev (anche all'estero) e il Maestro internazionale olandese Rik Keurentjes, con il DT Nazionale ed il Responsabile Tecnico Giovanile, oltre alla particolare spinta formativa per i tecnici federali di 1° e 2° livello, grazie alla proficua collaborazione con la Scuola dello Sport del CONI (che ha coperto i costi relativi ai docenti ed alle dotazioni logistiche e materiali). Formazione necessaria sia al miglior coinvolgimento delle nuove leve damistiche che alla preparazione degli istruttori ed insegnanti che sempre più saranno chiamati a rispondere alle richieste provenienti dagli istituti scolastici di tutta Italia.

---000---

Raffronto dei valori dei ricavi e dei costi 2019 con i valori del bilancio consuntivo dell'esercizio 2018.





Circa l'utilizzo dei contributi ordinari CONI per attività sportiva e per il funzionamento, essi sono serviti a svolgere l'attività sportiva ed a garantire il funzionamento della struttura centrale.

Mentre per l'utilizzo dei contributi del CONI con più specifici vincoli di destinazione, si rimanda alle relazioni specifiche dei progetti GIDA e dell'Alto Livello.

---000---

Valutazioni finali. È stato consolidato il livello sportivo federale mantenendo i due Titoli Mondiali e conquistando un Titolo Europeo e diversi piazzamenti, mantenendo al contempo il livello di servizio della federazione. Sono state potenziate le forme incentivanti di sostegno e stabilizzato l'entourage operativo, che ha confermato risultati sportivi eccellenti e rafforzato il ruolo della FID a livello internazionale, sia a livello prestazionale, che organizzativo e dirigenziale, soprattutto con il trasferimento della sede della EDC a Roma.

Risultati che denotano la continua crescita della strutturazione federale, l'efficacia della programmazione messa in campo, la continua ricerca dell'efficienza operativa ed i sacrifici che oltre a denotare la passione ed il servizio verso la FID restano la bussola che guida e orienta l'azione e gli obiettivi programmati e ne valorizza gli obiettivi raggiunti.

Significativa è stata la continua attenzione ricevuta dagli organi del CONI a tutti i livelli (Presidente, Vice Presidente, Segretario Generale e tutti gli Uffici preposti), nonché da parte della società "Sport e Salute" (già CONI Servizi), non solo per il prefato contributo integrativo, ma soprattutto per il valore aggiunto delle conoscenze specifiche, in un ambiente in continua evoluzione e fermento come quello sportivo. Tutto ciò ha permesso di sviluppare ancor maggiormente il know-how e le sinergie, che oltre al valore economico conseguente hanno generato un patrimonio non quantificabile (ad es. la formazione sportiva ed il protocollo FID-CONI-MIUR

relativo al progetto “Dama a Scuola”) che certamente darà ulteriori risultati sia sportivi che finanziari a medio termine.

Il 2019 è stato certamente un anno straordinario e stimolante, che ha permesso di raggiungere e consolidare gran parte degli obiettivi programmati per l'intero quadriennio 2017-2020. È stato un anno sportivo appagante e creativo, sia sotto il profilo agonistico che organizzativo e dirigenziale, in cui si è riusciti a confermare il potenziamento delle attività ordinarie e statutarie rafforzando la nuova, necessaria e vitale spinta proattiva all'attività territoriale che era in sofferenza dagli anni dei tagli allo sport e della crisi (2011-2012), e richiedeva un segnale doveroso, forte ed a medio-lungo termine, da parte degli organi centrali. Attività che ha consolidato il crescente trend del numero di società affiliate, per il secondo anno consecutivo sopra quota 100, ed il conseguimento del numero minimo (10) di società necessarie alla costituzione del Comitato in ben cinque Regioni (Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Veneto), alla radicazione dei rappresentanti territoriali in 96 province, e nella crescita dei tesserati agonistici totale ed in tutte le categorie (Nazionali +2%, Regionali +14%, Provinciali +1,5%, Junior +25%), come risulta dal documento FID 2019.

Nell'anno sportivo 2019 sono stati effettuate 33 gare di cui 5 Nazionali, con 62 gare zonal o riguardanti la “dama giovane”, sono stati effettuati 36 campionati italiani, 46 campionati regionali, 85 campionati provinciali, 6 tornei internazionali. Gli atleti della Nazionale italiana sono stati impegnati in 23 campionati Europei/Mondiali, con 105 partecipazioni complessive, oltre a 4 partecipazioni individuali per 12 atleti. Un totale di 295 attività “ufficiali” con 5.784 partecipazioni totali.

Si è registrato con piacere la consistente partecipazione federale alle proposte introdotte ad inizio quadriennio (borse di studio, onorificenze federali, pedina d'Oro e Fair Play, campionati veterani e under 26, di dama frisone, l'Earth Day Italia, ecc.) e l'entusiasmo crescente per la riproposizione di alcune attività quali il Trofeo CONI, i campionati compositori (dove vale la pena segnalare la continuità ritrovata per il terzo anno consecutivo, dopo lustri di attività sporadica), soluzionisti, femminili, gli stage di Alto livello con titolati Grandi Maestri Internazionali, ed i corsi di formazione territoriali. In totale, nel 2019, sono stati organizzati 7 stage di Alto livello (con 94 atleti coinvolti) e sono stati registrati 15 corsi di formazione tenuti con 469 istruttori e docenti coinvolti. E si è tenuto, dopo tanti anni, il 13 e 14 aprile, il Congresso Nazionale degli Ufficiali di gara di alto livello (Direttori di gara, arbitri nazionali ed internazionali).

È stato registrato l'enorme successo delle attività scolastiche dopo l'intesa con il MIUR, con una ritrovata voglia di partecipazione da parte dei giocatori agonisti (ai quali continua ad essere rimborsato il 50% dei costi sostenuti per le visite mediche obbligatorie), e l'ormai consolidata e attiva partecipazione “social”. È stato consolidato il nuovo brand federale (“FID style”), anche durante le celebrazioni del 95° Anno dalla Fondazione, confermando le diverse piccole attenzioni cerimoniali in cui le divise arbitrali (per la prima volta nella storia della FID) rappresentano un emblematico motivo di soddisfazione.

Si è riusciti ad intraprendere percorsi che potranno portare, e già stanno portando, nuovo impulso alla FID, (come l'indizione del 1° Campionato Mondiale di dama italiana) ed hanno permesso di accrescere l'apprezzamento nazionale ed internazionale, con scambi di conoscenze e incontri della nazionale italiana sia dal vivo che on-line.

Tantissima attività - resa nota attraverso i documenti ufficiali ed i canali social-media - per la quale, tuttavia, è stato indispensabile un impegno umano ed economico importante, raggiungendo – e forse anche oltrepassando - il limite massimo sostenibile dalla Federazione. Ma con grande soddisfazione si è riusciti, però, ad incentivare fortemente gli organizzatori (e di riflesso i giocatori partecipanti), ma anche i delegati, le società, gli atleti internazionali, i giovani, le donne, rivolgendo una straordinaria attenzione all'attività sportiva a cui è stato destinato ben il 72% dei costi totali (senza contare quelli indotti per segreteria, commissioni, ecc.), e confermando il sostegno fattivo e concreto, a tutti i settori federali. Attività che continua ad arricchire il patrimonio sportivo federale e dello sport nazionale in generale, e che per il secondo anno annota nel patrimonio finanziario il magazzino per il deposito e lo stoccaggio dei materiali federali di Tolmezzo, acquistato nel 2018.

Risultati straordinari che è stato possibili raggiungere e migliorare grazie al rimarchevole impegno da parte di tutti gli operatori, dirigenti, arbitri, istruttori, giocatori, delegati territoriali e commissioni, che rappresentano il fulcro della Federazione e del dinamismo damistico e che hanno accolto ogni ulteriore sfida federale, animati dalla passione e dal senso di appartenenza e con cui va condiviso – anche quest'anno - l'intero merito dell'attività federale, in cui va sottolineata l'abnegazione e lo spirito di servizio del Consiglio federale.

Trieste, 24.05.2020

Il Presidente della Federazione Italiana Dama
Carlo A. Bordini

